

FONDAZIONE ACCADEMIA CARRARA BG

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA GIACOMO CARRARA 82 24121 BERGAMO (BG)
Codice Fiscale	95218150167
Numero Rea	BG 436089
P.I.	04130500160
Capitale Sociale Euro	-
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.268.218	1.372.195
II - Immobilizzazioni materiali	736.487	403.611
Totale immobilizzazioni (B)	2.004.705	1.775.806
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	20.712	17.122
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	913.466	1.285.782
Totale crediti	913.466	1.285.782
IV - Disponibilità liquide	350.247	731.964
Totale attivo circolante (C)	1.284.425	2.034.868
D) Ratei e risconti	109.820	334.390
Totale attivo	3.398.950	4.145.064
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione	98.000	98.000
VI - Altre riserve	1.840.310	2.086.318
IX - Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	(262.700)	(246.009)
Totale patrimonio netto	1.675.610	1.938.309
B) Fondi per rischi e oneri	30.142	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	112.791	97.554
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	741.777	999.197
esigibili oltre l'esercizio successivo	581.818	758.974
Totale debiti	1.323.595	1.758.171
E) Ratei e risconti	256.812	351.030
Totale passivo	3.398.950	4.145.064

Conto economico

31-12-2024 31-12-2023

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.232.587	1.736.062
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	3.591	(2.896)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	3.591	(2.896)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.011.149	2.753.898
altri	158.528	144.615
Totale altri ricavi e proventi	2.169.677	2.898.513
Totale valore della produzione	3.405.855	4.631.679
B) Costi della produzione		
7) per servizi	2.649.022	4.177.781
8) per godimento di beni di terzi	23.660	-
9) per il personale		
a) salari e stipendi	363.671	249.489
b) oneri sociali	112.473	76.985
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	44.188	33.193
c) trattamento di fine rapporto	5.050	2.524
d) trattamento di quiescenza e simili	16.288	17.674
e) altri costi	22.850	12.995
Totale costi per il personale	520.332	359.667
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	319.594	245.542
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	233.619	206.856
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	85.975	38.686
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	668	1.227
Totale ammortamenti e svalutazioni	320.262	246.769
12) accantonamenti per rischi	30.142	-
14) oneri diversi di gestione	67.463	42.205
Totale costi della produzione	3.610.881	4.826.422
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(205.026)	(194.743)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	17.379	23.287
Totale proventi diversi dai precedenti	17.379	23.287
Totale altri proventi finanziari	17.379	23.287
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	50.559	52.277
Totale interessi e altri oneri finanziari	50.559	52.277
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(33.180)	(28.990)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(238.206)	(223.733)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	24.494	22.276
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	24.494	22.276
21) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	(262.700)	(246.009)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	(262.700)	(246.009)
Imposte sul reddito	24.494	22.276
Interessi passivi/(attivi)	33.180	28.990
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(205.026)	(194.743)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	50.007	17.403
Ammortamenti delle immobilizzazioni	319.594	245.542
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(3.578)	1.094.335
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	366.023	1.357.280
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	160.997	1.162.537
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(3.590)	2.896
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	112.291	(134.864)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(195.408)	26.496
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	224.570	(31.258)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(94.218)	229.499
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	190.070	(579.619)
Totale variazioni del capitale circolante netto	233.715	(486.850)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	394.712	675.687
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(33.180)	(28.990)
(Imposte sul reddito pagate)	(30.204)	(25.243)
(Utilizzo dei fondi)	(1.050)	(588)
Totale altre rettifiche	(64.434)	(54.821)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	330.278	620.866
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(418.851)	(365.747)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(129.642)	(1.579.051)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(548.493)	(1.944.798)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	13.653	79.804
(Rimborso finanziamenti)	(177.156)	(158.060)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1	500.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(163.502)	421.744
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(381.717)	(902.188)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	708.983	1.631.957
Danaro e valori in cassa	22.982	2.192
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	731.964	1.634.149

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	334.653	708.983
Danaro e valori in cassa	15.594	22.982
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	350.247	731.964

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

La Fondazione Accademia Carrara è stata costituita a Bergamo con atto in data 25 giugno 2015 del Notaio Dott. Armando Santus, ha sede in Bergamo in Piazza Giacomo Carrara n.82, non ha scopo di lucro e non può distribuire utili.

La Fondazione ha per scopo la promozione, formazione e diffusione delle espressioni della cultura e dell'arte; in particolare, promuove la valorizzazione e pubblica fruizione del patrimonio artistico, storico e culturale dell'"Accademia Carrara", nonché, secondo l'ispirazione del suo originario fondatore Conte Giacomo Carrara, intende "promuovere lo studio delle belle arti onde giovare alla Patria e al Prossimo".

La Fondazione si pone quale centro di ricerca avanzata nel campo degli studi umanistici, storici, filologici e scientifici relativi all'Arte, interagendo con Istituti culturali, Musei, Accademie, Università ed altri Organismi anche al fine di sviluppare sinergie e forme di collaborazione di alta cultura.

La Fondazione, nel perseguimento delle proprie finalità, si prefigge quale attività istituzionale la gestione diretta ed indiretta del complesso artistico culturale denominato "Accademia Carrara" così come nel tempo evolutosi, a partire dall'"Atto di immissione del Comune di Bergamo nella titolarità dell'Accademia Carrara" stipulato il 18 dicembre 1958, comprensivo di procedure di verifica e controllo.

Per il raggiungimento dei propri scopi la Fondazione può, tra l'altro:

- a) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, l'eventuale assunzione di prestiti e mutui a breve o a lungo termine, l'acquisto in proprietà o in diritto di superficie di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere con enti pubblici e privati che siano considerate opportune e utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;
- b) custodire, amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti od a qualsiasi titolo detenuti;
- c) partecipare ad associazioni, enti e istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima;
- d) stipulare, nel rispetto dei principi statutari, accordi o convenzioni per l'affidamento a terzi di parte delle attività;
- e) promuovere e organizzare seminari, corsi di formazione, manifestazioni, convegni, incontri, mostre ed esposizioni, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte le iniziative idonee a favorire un organico contatto tra la Fondazione, il sistema culturale, i relativi addetti e il pubblico;
- f) organizzare mostre ed eventi espositivi in genere;
- g) sostenere le attività di studio e di ricerca sia direttamente sia attraverso la concessione di premi e borse di studio;
- h) collaborare ed instaurare relazioni con enti scientifici e culturali, istituzioni pubbliche e private;
- i) svolgere attività di raccolta fondi e finanziamenti per la realizzazione ed il sostegno delle proprie iniziative;
- j) svolgere, in via accessoria e strumentale rispetto al perseguimento degli scopi istituzionali, attività di carattere commerciale nel settore editoriale, multimediale, audiovisivo, del merchandising nei limiti delle leggi vigenti;
- k) svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono in sintesi i seguenti:

- completamento dei lavori di recupero dei giardini con realizzazione di un bistrot, inaugurati il 20 settembre 2024; l'investimento complessivo sostenuto dalla Fondazione ammonta ad € 546.893, al netto della sponsorizzazione tecnica ricevuta da Edison Next dell'importo di € 145.000 portata in diretta diminuzione del costo. Gli investimenti hanno riguardato in particolare: il completamento degli impianti del giardino, l'acquisto di mobili, arredi e attrezzature relativi al bistrot;

l'investimento è stato sostenuto dalla Fondazione con risorse proprie e con la sponsorizzazione in particolare di PWC cui sono stati titolati i giardini;

- realizzazione del programma culturale che nel corso dell'esercizio ha riguardato in particolare le seguenti mostre:
 - "Tutta in voi la luce mia. Pittura di Storia di Melodramma, che si è svolta nel periodo 29.09.2023-25.02.2024;
 - "Tiziano e Aretino. Il ritratto di un protagonista del Rinascimento, che si è svolta nel periodo 04.12.2023-01.04.2024;
 - "Hiroshi Sugimoto. Opera House, una selezione per Bergamo, che si è svolta nel periodo 04.12.2023-25.02.2024;
 - "Napoli a Bergamo. Uno sguardo sul '600 nella collezione De Vito e in città", che si è svolta nel periodo 23.04.2024-01.09.2024;
 - "Il Sedicente Moradi. La forza, la paura e la meraviglia" nei giardini PWC dell'Accademia Carrara che si è svolta nel periodo 20.09.2024-28.04.2025.

Rinviamo alla relazione di missione per maggiori dettagli.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio sono i seguenti:

- inaugurazione della mostra "Dentro Lorenzo Lotto. La pala di San Bernardino, la fotografia di Axel Hutte, in data 10 aprile 2025, che rimarrà aperta fino al 31 agosto 2025.

Criteri di formazione

Attualmente la Fondazione non si qualifica come Ente del Terzo Settore, secondo le disposizioni di cui al Decreto Legislativo n.117/2017 e pertanto non risulta applicabile la nuova normativa in materia di redazione dei bilanci per gli ETS.

L'attuale normativa civilistica non prevede particolari obblighi contabili per le associazioni e altre istituzioni non profit di carattere privato. In carenza di indicazioni normative in base alle quali redigere il rendiconto di un ente non commerciale, il bilancio è stato redatto in conformità, per quanto possibile, alle norme che disciplinano le società per azioni, così come interpretate dai corretti principi contabili nazionali OIC.

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione, ma è stata redatta la relazione di missione.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza sono stati derogati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Applicazione dei nuovi principi contabili OIC

A partire dall'inizio del presente esercizio la società ha applicato il nuovo principio contabile OIC 34 "Ricavi", emanato nel mese di aprile 2023 dall'Organismo Italiano di Contabilità ed entrato in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il principio trova applicazione a tutte le transazioni che comportano l'iscrizione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi indipendentemente dalla loro classificazione nel Conto economico. Sono esclusi dall'ambito di applicazione del nuovo principio i lavori in corso su ordinazione e alcune specifiche fattispecie di ricavi.

Tenuto conto della tipologia e del contenuto dei contratti stipulati con la clientela, l'analisi svolta in merito agli impatti dell'applicazione del nuovo principio contabile OIC 34 non ha evidenziato effetti rilevanti sulla rilevazione iniziale dei ricavi e sulle valutazioni successive. I criteri di rilevazione dei ricavi già adottati dalla società sono infatti risultati sostanzialmente allineati alle prescrizioni del nuovo principio.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono costituite dagli oneri pluriennali sostenuti per il riallestimento museale e per il recupero dei giardini, relativi a beni di terzi, ammortizzati sulla base della durata residua della convenzione stipulata con il Comune di Bergamo e relativa all'affidamento del complesso artistico culturale denominato "Accademia Carrara", in essere fino al 1° febbraio 2030.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio sono computati gli oneri accessori e i costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti esposti in fattura.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Impianti	5%-10%
Mobili e arredi	6%-12%
Attrezzature	7,5%-15%
Macchine ufficio elettroniche	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base alle leggi (speciali, generali o di settore). Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

I prodotti finiti e merci sono iscritti al minore tra il costo di acquisto ed il valore di presunto realizzo, applicando il costo.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1 del codice civile, vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi non sono in valuta estera.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Altre informazioni

La Fondazione adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative, come previsto dal D.lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa).

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.579.051	568.265	2.147.316
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	206.856	164.654	371.510
Valore di bilancio	1.372.195	403.611	1.775.806
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	129.642	418.851	548.493
Ammortamento dell'esercizio	233.619	85.975	319.594
Totale variazioni	(103.977)	332.876	228.899
Valore di fine esercizio			
Costo	1.708.693	987.116	2.695.809
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	440.475	250.629	691.104
Valore di bilancio	1.268.218	736.487	2.004.705

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.268.218	1.372.195	(103.977)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.579.051	1.579.051
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	206.856	206.856
Valore di bilancio	1.372.195	1.372.195
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	129.642	129.642
Ammortamento dell'esercizio	233.619	233.619
Totale variazioni	(103.977)	(103.977)
Valore di fine esercizio		

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	1.708.693	1.708.693
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	440.475	440.475
Valore di bilancio	1.268.218	1.268.218

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
736.487	403.611	332.876

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	36.465	-	531.799	568.265
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	35.509	-	129.144	164.654
Valore di bilancio	956	-	402.655	403.611
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	57.399	52.677	308.775	418.851
Ammortamento dell'esercizio	3.252	3.951	78.772	85.975
Totale variazioni	54.147	48.726	230.003	332.876
Valore di fine esercizio				
Costo	93.865	52.677	840.574	987.116
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	38.762	3.951	207.916	250.629
Valore di bilancio	55.103	48.726	632.658	736.487

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Descrizione	Importo
Impianto di allarme	32.641
Impianto elettrico	3.825
Impianti specifici giardino bistrot	57.399
Fondi di ammortamento	(38.762)
Mobili e arredi	762.402
Fondi di ammortamento	(164.820)
Macchine ufficio elettroniche	62.151
Fondi di ammortamento	(43.096)
Opere d'arte	16.021
Attrezzature varie giardino bistrot	52.677
Fondi di ammortamento	(3.951)

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
20.712	17.122	3.590

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	17.122	3.590	20.712
Totale rimanenze	17.122	3.590	20.712

I prodotti finiti si riferiscono a cataloghi e libri destinati alla vendita.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
913.466	1.285.782	(372.316)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	244.089	(112.291)	131.798	131.798
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	72.160	(20.457)	51.703	51.703
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	969.533	(239.567)	729.966	729.966
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.285.782	(372.316)	913.466	913.466

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Eestero	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	130.486	1.312	131.798
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	51.703	-	51.703
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	729.966	-	729.966
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	912.155	1.312	913.466

I crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti, non utilizzato nell'esercizio ed incrementato dell'accantonamento effettuato ai sensi dell'art. 106 del DPR 917/86.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
350.247	731.964	(381.717)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	708.983	(374.330)	334.653
Denaro e altri valori in cassa	22.982	(7.388)	15.594
Totale disponibilità liquide	731.964	(381.717)	350.247

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
109.820	334.390	(224.570)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni, relativi ad oneri sostenuti per il bando PNRR ripartiti per competenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	334.390	(224.570)	109.820
Totale ratei e risconti attivi	334.390	(224.570)	109.820

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.675.610	1.938.309	(262.699)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato dell'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Fondo di dotazione	98.000						98.000
Fondo di gestione	1.026.318		(246.009)				780.309
Riserva contributi c /capitale	960.000						960.000
Riserva vincolata donazione privata	100.000						100.000
Avanzo (disavanzo di gestione)	(246.009)		246.009			(262.670)	(262.670)
Totale patrimonio netto	1.938.309					(262.670)	1.675.609

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti
Fondo di dotazione	98.000		B		
Fondo di gestione	780.309		B		246.009
Riserva contributi in c/capitale	960.000		B		
Riserva vincolata donazione privata	100.000		E		

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti
Totale	1.938.309				

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
30.142		30.142

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	30.142	30.142
Totale variazioni	30.142	30.142
Valore di fine esercizio	30.142	30.142

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio a fronte della definizione consensuale di un rapporto di lavoro.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
112.791	97.554	15.237

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	97.554
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	19.865
Utilizzo nell'esercizio	1.050
Altre variazioni	(3.578)
Totale variazioni	15.237
Valore di fine esercizio	112.791

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.323.595	1.758.171	(434.576)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	921.744	(163.503)	758.241	176.423	581.818
Acconti	20.000	(10.000)	10.000	10.000	-
Debiti verso fornitori	568.988	(195.408)	373.580	373.580	-
Debiti tributari	14.840	(1.719)	13.121	13.121	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	18.781	679	19.460	19.460	-
Altri debiti	213.817	(64.624)	149.193	149.193	-
Totale debiti	1.758.171	(434.576)	1.323.595	741.777	581.818

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2024, pari a Euro 758.241, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La voce "Acconti" accoglie il deposito cauzionale rilasciato a fronte del contratto di locazione del bistrot.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per saldo imposta IRAP pari a Euro 2.218, debiti per ritenute fiscali su redditi di lavoro dipendente, di lavoro autonomo e su compensi di collaborazione pari a Euro 10.809 e debiti per imposta sostitutiva rivalutazione TFR pari a Euro 94.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	758.241	758.241
Acconti	10.000	10.000
Debiti verso fornitori	373.580	373.580
Debiti tributari	13.121	13.121
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	19.460	19.460
Altri debiti	149.193	149.193
Debiti	1.323.595	1.323.595

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	1.323.595	1.323.595

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
256.812	351.030	(94.218)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	351.030	(94.218)	256.812
Totale ratei e risconti passivi	351.030	(94.218)	256.812

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Sono iscritti risconti passivi relativi ai contributi di competenza di esercizi successivi.

Sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni, relativi al contributo PNRR che riguarda gli investimenti effettuati per il riallestimento museale e parte degli arredi.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni	
3.405.855	4.631.679	(1.225.824)	
Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.232.587	1.736.062	(503.475)
Variazioni rimanenze prodotti	3.591	(2.896)	6.487
Altri ricavi e proventi	2.169.677	2.898.513	(728.836)
Totale	3.405.855	4.631.679	(1.225.824)

I ricavi si riferiscono a:

- proventi derivanti dalla gestione del museo per Euro 600.628 di cui Euro 501.170 da biglietteria ed Euro 59.405 da visite guidate;
- ricavi da attività commerciale finalizzata all'attività istituzionale per Euro 136.373 relativi a locazione temporanea di spazi, corrispettivi museumshop, noleggio esposizioni, diritti utilizzo immagini e incassi campus estivi;
- sponsorizzazioni finalizzate all'attività istituzionale per Euro 155.484 e alle mostre temporanee /eventi dell'esercizio per Euro 340.102.

Negli altri ricavi e proventi sono iscritti:

- contributi in conto esercizio per un totale di Euro 2.011.149, di cui Euro 1.086.032 da enti pubblici ed Euro 925.117 da enti privati;
- sopravvenienze ordinarie attive per Euro 102.329, relative principalmente al recupero IVA in relazione alla parte di attività commerciale svolta dall'Ente, determinata a fine esercizio in proporzione alla percentuale dei costi attribuibile all'attività commerciale;
- rimborsi premi assicurativi da terzi per Euro 21.203;
- abbuoni e arrotondamenti attivi per Euro 10;
- ricavi per riaddebito costi per Euro 22.282;
- altri ricavi e proventi per Euro 2.025;
- canone di locazione Bistrot per Euro 10.000,
- provvigioni per Euro 678.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	1.232.587
Totale	1.232.587

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
3.610.881	4.826.422	(1.215.541)

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Servizi	2.649.022	4.177.781	(1.528.759)
Godimento di beni di terzi	23.660		23.660
Salari e stipendi	363.671	249.489	114.182
Oneri sociali	112.473	76.985	35.488
Trattamento di fine rapporto	5.050	2.524	2.526
Trattamento quiescenza e simili	16.288	17.674	(1.386)
Altri costi del personale	22.850	12.995	9.855
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	233.619	206.856	26.763
Ammortamento immobilizzazioni materiali	85.975	38.686	47.289
Svalutazioni crediti attivo circolante	668	1.227	(559)
Accantonamento per rischi	30.142		30.142
Oneri diversi di gestione	67.463	42.205	25.258
Totale	3.610.881	4.826.422	(1.215.541)

Costi per servizi

Sono costituiti dai seguenti principali costi: Euro 112.053 per attività culturali e scientifiche, Euro 282.680 per collaborazioni (compresi i compensi del General Manager), Euro 263.843 per guardiania e servizio museo, Euro 143.916 per manutenzioni, Euro 252.479 per pulizie e sicurezza, Euro 281.353 per utenze, Euro 90.782 per assicurazioni, Euro 38.231 per trasporti e allestimenti, Euro 144.313 per comunicazione e marketing, Euro 124.566 per spese varie e Euro 914.805 per produzione e noleggio mostre/eventi.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Il significativo incremento rispetto all'esercizio precedente riguarda in particolare il diverso inquadramento del direttore del museo.

Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti

Ammontano complessivamente ad Euro 320.263 e sono relativi ad ammortamento sulle immobilizzazioni immateriali per Euro 233.619 e sulle immobilizzazioni materiali per Euro 85.975. Sono iscritti accantonamenti per rischi su crediti per Euro 668 e accantonamenti per rischi e oneri per Euro 30.142.

Oneri diversi di gestione

Ammontano complessivamente a Euro 67.463 e sono costituiti da: arrotondamenti passivi per Euro 26, imposta di bollo per Euro 225, diritto camerale per Euro 18, sopravvenienze passive per Euro 60.309, imposta sostitutiva per Euro 417, quote associative per Euro 1.970, erogazioni liberali per Euro 4.494 e multe e ammende per Euro 3.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
(33.180)	(28.990)	(4.190)

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	17.379	23.287	(5.908)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(50.559)	(52.277)	1.718
Totale	(33.180)	(28.990)	(4.190)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	17.379	17.379
Totale	17.379	17.379

Gli oneri finanziari sono relativi agli interessi passivi sul finanziamento acceso a fronte dei lavori di riallestimento museale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
24.494	22.276	2.218

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte correnti:	24.494	22.276	2.218
IRAP	24.494	22.276	2.218
Totale	24.494	22.276	2.218

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

La Fondazione è un ente non commerciale; svolge principalmente attività istituzionale e in via secondaria attività commerciale esclusivamente finalizzata all'attività istituzionale. L'attività di sponsorizzazione è infatti considerata sempre attività di natura commerciale e come tale sottoposta alla tassazione del reddito d'impresa anche se effettuata da enti non commerciali.

La Fondazione ha provveduto al calcolo dell'IRAP con il metodo misto, retributivo per la parte istituzionale e reddituale per la parte commerciale.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Ricavi attività commerciali	665.761	
Costi attività commerciali		
Attribuzione costi promiscui (20,05%)	(730.520)	
Imponibile	(64.759)	
Variazioni in aumento		
Spese telefoniche	1.210	
Compensi variabili CO.CO.CO non corrisposti	83.753	
Acc.to risoluzione rapporto lavoro	30.142	
Multe e sanzioni	3	
Totale variazioni in aumento (20,05%)	23.076	
Variazioni in diminuzione		
Compensi variabili CO.CO.CO. 2023 corrisposti	(114.631)	
Contributo PNRR su oneri capitalizzati	(47.316)	
Totale variazioni in diminuzione (20,05%)	(32.465)	
Reddito imponibile ai fini IRES	(74.148)	

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
IRAP su attività istituzionale, metodo retributivo		

Descrizione	Valore	Imposte
Retribuzioni personale dipendente	499.523	
Redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente	243.594	
Redditi lavoro autonomo occasionale	42.404	
Abbattimento per costi promiscui	(157.472)	
Imponibile IRAP	628.049	24.494
IRAP su attività commerciale		
Ricavi attività commerciale	665.761	
Attribuzione costi promiscui (20,05%)	(613.382)	
Variazioni in aumento		
Recupero iva pro-rata detraibile (20,05%)	17.006	
Variazioni in diminuzione		
Contributo PNRR su oneri capitalizzati	(47.316)	
Deduzioni forfetarie ai fini IRAP	(67.713)	
Imponibile IRAP	(7.813)	

Fiscalità differita / anticipata

Non è stata iscritta fiscalità differita e/o anticipata.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Dirigenti	1		1
Impiegati	8	8	
Operai	1	1	
Totale	10	9	1

A tale prospetto si devono aggiungere gli stagisti. Il contratto nazionale di lavoro applicato è CCNL Federculture. La Fondazione non ha più in essere contratti di distacco del personale del Comune di Bergamo.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	8
Operai	1
Totale Dipendenti	10

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Non sono stati erogati compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.000

L'onere complessivo, tenuto conto degli oneri accessori, ammonta ad € 6.344.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque

vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni, da società controllate, di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente, da pubbliche amministrazioni, comprese le società con azioni quotate e le loro partecipate e da società a partecipazione pubblica, comprese quelle che emettono azioni quotate e dalle loro partecipate come segue:

ENTI PUBBLICI

Descrizione	Importo
Comune di Bergamo	
- da convenzione	870.000
- rimborso spese manutenzione	70.000
CCIAA di Bergamo per Mostra Napoli	20.000
Regione Lombardia	28.500
Contributo Ministero della Cultura	2.718
Contributo PNRR su oneri capitalizzati	47.316

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di utilizzare il fondo di gestione a copertura del disavanzo d'esercizio pari a Euro (262.700).

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Bergamo, 28 maggio 2025

p. il Consiglio d Amministrazione

Il Presidente

(Elena Carnevali)

FONDAZIONE ACCADEMIA CARRARA DI BERGAMO

Iscritta nel Registro Prefettizio della Persone Giuridiche al n. 90 parte I generale e al n. 254 parte II analitica
Sede in Piazza Giacomo Carrara n. 82 - 24121 BERGAMO

Relazione di missione – Anno 2024

PREMESSA

Con la relazione di missione relativa all'anno 2024, Fondazione Accademia Carrara intende illustrare al meglio la dimensione istituzionale dell'ente e le attività compiute nell'esercizio.

La relazione di missione si pone come documento accompagnatorio e integrativo rispetto agli altri documenti che costituiscono il bilancio di esercizio, per garantire in particolare un'adeguata rendicontazione sull'operato della Fondazione e sui risultati ottenuti, nonché sulle attività programmate. Nella fattispecie si forniscono le informazioni rispetto ai seguenti ambiti principali, avendo fornito nella nota integrativa le informazioni sulle voci di bilancio.

1. INFORMAZIONI GENERALI, MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

La Fondazione Accademia Carrara è iscritta nel registro prefettizio delle Persone giuridiche della Prefettura di Bergamo al n. 90 della parte prima – parte generale – e al n. 254 della parte seconda – parte analitica, a seguito delle modifiche statutarie apportate con delibera del Comitato Garanti in data 22 luglio 2022 (rep. n. 66982, racc. n. 31320), sinteticamente riassunte nella nota integrativa del bilancio 2022.

La Fondazione è iscritta altresì nel Registro delle Imprese di Bergamo (REA: BG 436089). Essa risponde ai principi e allo schema giuridico della Fondazione di Partecipazione nell'ambito del più vasto genere di Fondazioni disciplinato dal Codice civile e leggi collegate. La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili.

La Fondazione ha per scopo la promozione, formazione e diffusione delle espressioni della cultura e dell'arte; in particolare, promuove la valorizzazione e pubblica fruizione del patrimonio artistico, storico e culturale dell'"Accademia Carrara", nonché, secondo l'ispirazione del suo originario fondatore Conte Giacomo Carrara, intende "promuovere lo studio delle belle arti onde giovare alla Patria e al Prossimo".

La Fondazione si pone quale centro di ricerca avanzata nel campo degli studi umanistici, storici, filologici e scientifici relativi all'Arte, interagendo con Istituti culturali, Musei, Accademie, Università ed altri Organismi, anche al fine di sviluppare sinergie e forme di collaborazione con enti e istituti di alta cultura.

La Fondazione, nel perseguimento delle proprie finalità, si prefigge quale attività istituzionale la gestione diretta ed indiretta del complesso artistico culturale denominato "Accademia Carrara", così come nel tempo si è evoluto a partire dall'"Atto di immissione del Comune di Bergamo nella titolarità dell'Accademia Carrara" stipulato il 18 dicembre 1958, comprensivo di procedure di verifica e controllo.

Convenzione con il Comune di Bergamo

La Fondazione ha assunto la gestione diretta del museo a decorrere dal 1° febbraio 2016 a seguito della convenzione stipulata con il Comune di Bergamo, avente per oggetto l'affidamento da parte del Comune di Bergamo del complesso artistico culturale denominato "Accademia Carrara", riconoscendo in tale affidamento la modalità ottimale per promuovere la conoscenza del patrimonio culturale dell'"Accademia Carrara" ed assicurarne le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica nonché la promozione ed il sostegno degli interventi per la sua conservazione e la sua valorizzazione, con affidamento della gestione museale.

La convenzione è stata rinnovata con delibera del Consiglio Comunale n. 11 Registro C.C. del 7 febbraio 2022, per la durata di otto anni a decorrere dal 1° febbraio 2022 e pertanto fino al 1° febbraio 2030.

Organi sociali

1 - Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27 maggio 2024, ha provveduto al rinnovo del Consiglio di Amministrazione, scaduto per compiuto triennio, ai sensi dell'art. 15 dello statuto sociale, confermando in cinque il

numero dei membri del medesimo e confermando, per il triennio 2024-2025-2026, fino all'approvazione del bilancio che chiuderà al 31 dicembre 2026, quali membri del Consiglio di Amministrazione, i signori:

- Giorgio Gori, rimasto in carica fino alla scadenza del mandato di Sindaco della Città di Bergamo
- Vanessa Pesenti, designata dal Comune di Bergamo
- Alessandro Liguori, rappresentante di Humanitas Gavazzeni
- Attilio Brambilla, rappresentante di Alfaparf
- Stefano Maroni, rappresentante di Confartigianato

Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione è Invitato Permanente il Sig. Piero Moroni, rappresentante della Commissaria dell'Accademia Carrara.

Ai sensi dell'art. 16 dello statuto sociale, il Consiglio è stato presieduto dal Dott. Giorgio Gori, fino alla scadenza del mandato di Sindaco della Città di Bergamo.

Nella medesima seduta il Consiglio ha deliberato di nominare Vicepresidente della Fondazione il Sig. Attilio Brambilla. All'esito delle elezioni comunali, il Consiglio di Amministrazione, in data 30 luglio 2024, ha preso atto della disponibilità della Dott.ssa Elena Carnevali, Sindaca di Bergamo, ad assumere l'incarico di Presidente della Fondazione, così come previsto dall'art. 16 dello statuto sociale.

2 - Revisore Unico

Il Consiglio, nella seduta del 7 maggio 2024, ha provveduto a confermare nella carica di Revisore Legale per il triennio 2024-2025-2026, fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio che chiuderà il 31 dicembre 2026, la Dott.ssa Laura Bertacchi.

3 - Advisory Board

Il Consiglio, nella seduta del 27 maggio 2024, ha deliberato, ai sensi dell'art. 17 dello statuto sociale di nominare l'Advisory Board composto da un numero massimo di 15 membri, che resterà in carica per il triennio 2024-2026, sino all'approvazione del bilancio consuntivo che chiuderà al 31 dicembre 2026.

Sono stati conseguentemente nominati 14 membri nelle persone di:

- Carlo Orsi
- Luca Bombassei
- Stefano Meloni (dimesso)
- Ruggero Barzaghi
- Massimo Cacciavillani
- Francesco Maffei
- Gianpaolo Negrisoni
- Daniele Peli
- Michele Colombo
- Norma Scandella
- Sonia Bonesi
- Giorgio Ferraris (dimesso)
- Luigi Ferrara
- Willi Zavaritt, membro Commissaria Accademia Carrara

A seguito delle dimissioni di due membri dell'Advisory Board (Stefano Meloni e Giorgio Ferraris), il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 19 febbraio 2025 ha provveduto alla nomina di:

- Marco Magnifico
- Ilaria Borletti Buitoni

nonché alla nomina di Luigi Ferrara quale Presidente dell'Advisory Board.

Assetto organizzativo

Tra le modifiche apportate allo statuto sociale come da atto del 22 luglio 2022, si ricorda l'aggiornamento dell'elenco degli organi della Fondazione (art. 14) con eliminazione del Comitato dei Garanti e del Direttore. È stato conseguentemente riformulato il nuovo articolo 15 in tema di Consiglio di Amministrazione, con revisione e integrazione delle regole specifiche in tema di composizione e funzioni del medesimo.

In particolare, è stata demandata al Consiglio di Amministrazione la nomina del Direttore o, in alternativa, di un Direttore del Museo e un General Manager della Fondazione, su proposta del Presidente, determinandone in sede di nomina, durata, compiti e natura del rapporto.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 12 giugno 2023, all'esito finale del bando, ha deliberato di nominare Direttore del Museo, a far data dal 1° febbraio 2024, la Dott.ssa Martina Bagnoli, per un quadriennio, con contratto a

tempo determinato fino al 31/01/2028, ai sensi dell'art. 29 co. 2 lett. a) D. Lgs. 81/2015. A seguito di dimissioni in data 14 novembre 2024, il contratto è stato risolto con definizione delle relative spettanze.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27 maggio 2024, ha deliberato di prorogare la durata del contratto del General Manager, Dott. Gianpietro Bonaldi, fino alla data del 31/12/2028, al fine di allineare la durata dell'incarico a quella del Direttore del Museo.

A seguito delle dimissioni della Dott.ssa Bagnoli, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 18 novembre 2024, ha nominato Direttore del Museo la Dott.ssa Maria Luisa Pacelli, che ha assunto l'incarico a far data dal 9 dicembre 2024, con contratto a tempo determinato fino al 31/12/2028.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 31 ottobre 2024, ha approvato una migliore esplicitazione delle funzioni che appartengono alla sfera del Direttore del Museo rispetto al General Manager, piuttosto che a responsabilità condivise, come di seguito riportate:

Direttore del Museo

Il Direttore del Museo è responsabile della qualità culturale delle esposizioni, della curatela e della coerenza della programmazione artistica, al fine di garantire che il museo rimanga fedele alla sua missione e coinvolga il pubblico. Le principali responsabilità del Direttore del Museo comprendono:

1. *Progettazione culturale*: predisporre, sentito il Comitato Scientifico, il programma artistico comprendente le attività di conservazione, ricerca e valorizzazione del patrimonio artistico, e definire e sviluppare la programmazione culturale, dalle mostre agli eventi, in linea con il contesto culturale e con l'obiettivo di attrarre e coinvolgere diversi target, inclusi i giovani;
2. *Gestione delle collezioni e ricerca di donazioni artistiche*: curare la collezione museale, identificare, valutare e proporre nuove acquisizioni, anche attraverso potenziali donazioni, per arricchire il patrimonio con opere che si allineino alla visione curatoriale del museo;
3. *Ricerca e innovazione*: promuovere attività di ricerca artistica e collaborazioni con esperti e istituzioni, introducendo anche approcci innovativi per rendere l'arte accessibile alle nuove generazioni;
4. *Coinvolgimento della comunità e dei giovani, attività didattica e finalizzata all'inclusione*: promuovere e proporre alle Istituzioni ed agli Enti del territorio attività rivolte agli studenti di ordine e grado e finalizzate all'inclusione, tra le altre, di persone diversamente abili e di nuovi cittadini italiani. Progettare attività educative, laboratori e iniziative dedicate alle scuole e ai giovani, con l'obiettivo di formarli come nuovi interlocutori e futuri custodi del patrimonio artistico, favorendo una partecipazione attiva e inclusiva;
5. *Ricerca di sponsor e partnership*: collaborare con il General Manager alla ricerca di collaborazioni e sponsorizzazioni con enti pubblici, aziende e organizzazioni del territorio per aumentare le risorse economiche a disposizione, valorizzando, di concerto con il GM, il patrimonio, le mostre e le attività del Museo;
6. *Comunicazione culturale*: predisporre i contenuti culturali per la valorizzazione del museo, della sua attività e delle mostre, da veicolare attraverso il team di comunicazione e in collaborazione con il GM, per valorizzare l'identità culturale del museo, con particolare attenzione al linguaggio e ai contenuti rivolti ai giovani e a un pubblico diversificato.

General Manager

Il General Manager ha la responsabilità di gestire e ottimizzare le risorse economiche e operative del museo, lavorando per garantirne la stabilità e la crescita, anche attraverso la creazione di relazioni e partnership. È inoltre attivo nella ricerca di nuovi sponsor e nell'amministrazione delle risorse umane. Le sue principali responsabilità includono:

1. *Gestione delle risorse finanziarie*: sulla base degli indirizzi del CdA, pianificare e monitorare il budget per assicurare la sostenibilità economica, riducendo i costi e massimizzando le entrate, secondo le finalità della Fondazione dando conto dell'andamento economico e finanziario, oltre che al CdA, al Direttore del Museo;
2. *Ricerca di sponsor e partnership*: attivare collaborazioni e sponsorizzazioni con enti pubblici, aziende e organizzazioni del territorio per aumentare le risorse economiche a disposizione;
3. *Gestione delle donazioni artistiche*: promuovere e dare seguito, sulla base delle indicazioni del Direttore del Museo, alle potenziali donazioni artistiche che possano arricchire il patrimonio, considerando anche gli aspetti logistici e di valorizzazione;
4. *Gestione del personale e delle risorse umane*: coordinare il personale amministrativo e tecnico per garantire un ambiente di lavoro efficace, con particolare attenzione alla formazione di giovani risorse, promuovendo un approccio intergenerazionale, tenendo conto delle richieste del Direttore e in accordo con le esigenze della programmazione culturale del Museo;
5. *Amministrazione e logistica*: supervisionare tutti gli aspetti operativi e di sicurezza del museo, assicurandone il funzionamento regolare.

Responsabilità Condivise

La collaborazione tra Direttore del Museo e General Manager è fondamentale per integrare le strategie culturali e finanziarie. Entrambi lavorano insieme in aree cruciali per il successo del museo:

1. *Strategia e pianificazione*: collaborare per definire una visione di lungo periodo che bilanci obiettivi culturali e sostenibilità economica, assicurando che il museo continui a crescere e ad innovare;
2. *Gestione della comunicazione*: collaborare nella definizione delle strategie di comunicazione e promozione, per rafforzare l'immagine del museo sviluppando contenuti che rispecchino l'identità culturale dell'istituzione, con l'obiettivo di coinvolgere un pubblico ampio, diversificato e competente (giovani inclusi) e massimizzare l'impatto sugli stakeholder;
3. *Monitoraggio degli obiettivi*: valutare insieme i risultati raggiunti, adattando strategie e risorse per migliorare sia l'impatto culturale che la sostenibilità finanziaria del museo.

Questa struttura duale permette al museo di perseguire la sua missione culturale mantenendo un forte radicamento territoriale e un equilibrio economico.

Grazie a un coordinamento integrato tra Direttore del Museo e General Manager, il museo può crescere come fondazione dall'indiscutibile riconoscibilità nel panorama culturale e favorire il processo di identificazione tra istituzione e i soci, rimanendo capace di consolidare il pubblico attuale e preparare le nuove generazioni a farsi partecipi della sua eredità artistica.

L'organigramma della Fondazione è costituito esclusivamente da personale diretto. L'organico è costituito dal Direttore, dal General Manager e dai seguenti addetti così suddivisi per funzione:

- n. 1 conservatore
 - n. 2 registrar
 - n. 2 addetti alle attività didattiche
 - n. 1 addetto all'amministrazione
 - n. 1 addetto alla gestione organizzativa eventi
 - n. 1 addetto alla comunicazione, marketing e incoming
 - n. 1 addetto allo sviluppo museale
 - n. 1 addetto al coordinamento delle manutenzioni della sede storica del museo
- oltre ad un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa con un secondo conservatore.

Nel corso del 2024 è stata attivata n. 1 collaborazione per:

- Valentina Ronzoni, area servizi educativi – in corso fino al 30 giugno 2025

Attività di interesse generale

Anche nel 2024 la conservazione, lo studio e la valorizzazione del patrimonio conservato dall'Accademia Carrara hanno orientato le attività del museo, confermando le linee guida, insieme alla proposta educativa e all'avvicinamento di nuovi pubblici. In questa direzione sono stati progettati e realizzati il riallestimento del museo ed il recupero del giardino e degli spazi esterni.

Attività di ricerca e catalogazione scientifica del patrimonio

L'attività di ricerca e catalogazione scientifica del patrimonio si è sviluppata nel corso del 2024 su diversi fronti.

Il progetto di catalogazione del nucleo di 46 sculture donate da Federico Zeri all'Accademia Carrara nel 1998, progetto avviato nel 2021, in occasione del centenario della nascita dello storico dell'arte, è proseguito trasformandosi in un progetto di catalogazione scientifica digitale rispetto all'iniziale idea di un tradizionale catalogo a stampa. Per la realizzazione del progetto ci si è avvalsi della collaborazione della società Haltadefinizione, utilizzando l'infrastruttura Quire, la soluzione di editoria digitale open source sviluppata dal Getty Museum nell'ambito del progetto Online Scholarly Catalogue Iniziative (OSCI). Ciò consentirà ad Accademia Carrara di essere tra i primi musei italiani a promuovere in rete lo studio e la conoscenza delle proprie collezioni e del proprio patrimonio attraverso un catalogo scientifico disponibile online a studiosi, appassionati e curiosi. Il progetto, a cura di Paolo Plebani, vede la collaborazione della conservatrice delle sculture e dell'arti applicate di Fondazione Accademia Carrara, Giulia Zaccariotto, e di alcuni giovani studiosi attivi presso la Fondazione Federico Zeri di Bologna, partner scientifico del progetto. Il termine previsto per la pubblicazione del catalogo online è l'autunno 2025.

Nell'ambito di un più generale progetto di riordino e catalogazione dei materiali didattici dell'Accademia di Belle Arti "Giacomo Carrara" (elaborati degli allievi: dipinti e disegni; gipsoteca; cartoni preparatori; materiale didattico), che occuperà presumibilmente il prossimo quadriennio, si è avviato il riordino della raccolta di 67 gessi. All'iniziale ricognizione del patrimonio e a una prima sistemazione del deposito dove gli oggetti sono attualmente conservati è

seguita la mappatura inventariale degli oggetti il cui esito è stato l'assegnazione di una tesi di laurea magistrale, attualmente ancora in corso, finalizzata allo studio della gipsoteca attraverso i documenti, le opere, le immagini fotografiche.

Un forte stimolo all'attività di ricerca e studio sul patrimonio dell'Accademia Carrara è legato anche alle iniziative espositive promosse o progettate dal museo. La mostra *Napoli a Bergamo. Uno sguardo sul '600 nella collezione De Vito e in città* ha comportato lo studio del piccolo ma prezioso nucleo di opere napoletane appartenenti al museo, schedate o oggetto di interventi specifici in catalogo (Paolo Plebani, *Un episodio della fortuna di Luca Giordano*; G. Zaccariotto, *La collezione Orsetti tra Bergamo e Venezia: una quadreria di famiglia attraverso i secoli*).

In preparazione del progetto di mostra *Capolavoro copia*, sono state avviate ricerche approfondite sul cospicuo gruppo di copie e repliche da capolavori più o meno celebri custodite in museo e i curatori del museo hanno fornito il loro contributo partecipando anche ai lavori del Comitato scientifico dell'esposizione. Anche per la mostra *Arte e Natura* prevista per l'autunno 2024 e poi rinviata, sono state studiate alcune opere su pietra di paragone appartenenti alle collezioni museali.

Nell'ambito del ciclo annuale di convegni dedicati agli studi di scultura è stato organizzato in Accademia Carrara, a cura di Giulia Zaccariotto, un simposio internazionale intitolato *La pelle della scultura. Forme e significati della superficie scultorea dal Quattrocento a oggi*, con la collaborazione della rivista inglese "The Burlington Magazine", della Scuola Normale Superiore di Pisa e dell'Università Ca' Foscari di Venezia. Le giornate hanno indagato la scultura da un punto di vista nuovo, spesso ignorato dagli osservatori che nei secoli si sono misurati con quest'arte: quello della superficie. I conservatori del museo hanno tenuto in questa occasione degli interventi: (Paolo Plebani, *Duro come il porfido: tecnica della scultura a metà dell'Ottocento a Firenze*; *Valori tattili: una sfida per conservazione*; Giulia Zaccariotto, *La storia della fruizione tattile delle opere esposte nelle sale del museo*).

I conservatori del museo hanno inoltre partecipato a convegni o giornate di studio fuori sede in cui hanno presentato i risultati delle loro ricerche sul patrimonio dell'Accademia Carrara: *Il Bello e il Vero. A dieci anni dalla mostra il Bello o il Vero. Come è cambiato lo scenario degli studi della scultura di secondo Ottocento e primo Novecento in Italia*, Università degli Studi Federico II di Napoli (Paolo Plebani, *Novità documentarie sul Monumento a Gaetano Donizetti di Francesco Jerace a Bergamo*); *Tra arte e industria: la serialità della scultura nel Quattrocento*, Università degli Studi di Trento (Giulia Zaccariotto, *Le medaglie dal "getto" al conio: la svolta tecnica entro la fine del secolo*).

A queste attività specifiche si sono accompagnate quelle consuete all'interno dell'Ufficio Conservatori: monitoraggio costante della situazione conservativa del patrimonio di Accademia Carrara; direzione lavori di concerto con la Soprintendenza competente delle operazioni di manutenzione e di restauro condotte sui singoli oggetti; collaborazione alla progettazione e all'organizzazione delle mostre di Accademia Carrara e delle relative pubblicazioni, in particolare una pubblicazione dedicata ai capolavori del museo (Accademia Carrara. *Capolavori*, in corso di stampa); coordinamento dei prestiti esterni del museo e di tutte le operazioni necessarie in tali situazioni (controllo conservativo delle opere, manutenzione, restauro, redazione di schede conservative, testi, ecc.); assistenza agli studiosi e ai ricercatori che studiano le raccolte del museo.

Infine, per quanto riguarda gli Archivi Storici e la Biblioteca Storica sono stati avviati progetti di notevole rilevanza. Per quanto riguarda gli Archivi Storici l'attività di apertura al pubblico ha dato buoni risultati, dopo i due anni difficili della pandemia e le conseguenti interruzioni del servizio e dopo il 2023, anno in cui Bergamo e Brescia sono state capitali italiane della cultura e in cui le progettualità del Museo sono state perciò assorbite in gran parte dall'attività espositiva. Sono infatti 30 le persone che nel corso del 2024 hanno consultato la documentazione conservata nei diversi fondi archivistici conservati in Accademia Carrara: studenti universitari, tesisti, studiosi, appassionati cultori di storia locale.

Per quanto riguarda le collezioni librerie, la Biblioteca di scultura intitolata a Mario Scaglia è stata catalogata e inserita nell'OPAC (Online Public Access Catalogue) del Sistema Bibliotecario Nazionale, mentre per la Biblioteca storica del conte Giacomo Carrara si è avviata una collaborazione con la Biblioteca Civica "Angelo Mai", depositaria di una parte consistente di questa collezione libraria, per un progetto di catalogazione e di digitalizzazione dell'intera raccolta da portare a termine nei prossimi due anni.

Restauri e manutenzioni

Assicurare la migliore conservazione del patrimonio che custodisce e promuoverne lo studio rimane una delle principali linee d'azione del museo. Gli interventi realizzati nel corso dell'anno 2024 sono stati diversi, sia per gli oggetti (dipinti su tavola e su tela; disegni; medaglie), sia per le istituzioni e i professionisti con cui si è collaborato. Le motivazioni di questi restauri sono state differenti: si è operato per esigenze di conservazione o per assicurare una migliore leggibilità all'opera, sollecitati da progetti di valorizzazione interna del patrimonio o da richieste di prestito per mostre.

Nel 2024, i restauri hanno interessato 8 dipinti, 2 medaglie e 1 disegno. Questo il gruppo di opere che sono state oggetto di interventi di restauro:



Giovanni Francesco Barbieri detto Guercino

Cupido

1755 circa

penna, inchiostro bruno e acquerello bruno su carta bianca

288 x 193 mm

Inv. DIS00006



Alessandro Turchi detto Orbetto

Madonna con Bambino, San Giovannino e San Francesco d'Assisi

1610 – 1625 circa

olio su lavagna

29 x 22 cm

Inv. 58AC00325



Alessandro Bonvicino detto il Moretto

Cristo e la samaritana al pozzo

post 1520 - ante 1525

olio su tela

38,8 x 31,2 cm

Inv. 58MR00032



Scuola bresciana (copia da Alessandro Bonvicino detto il Moretto)

Cristo e la samaritana al pozzo

1600 - 1630

olio su tavola

37 x 29 cm

Inv. 81LC00200



Artista seicentesco

(copia da Antoon van Dyck)

Compianto su Cristo morto

1650 - 1670 circa

olio su tela

124 x 240 cm

Inv. 58AC00007



Giovan Battista Moroni

Ritratto di gentiluomo

1570 circa

olio su tela

73,5 x 59,8 cm

Inv. 58MR00095



Vittore Ghislandi detto Fra Galgario

Ritratto di Francesco Maria Bruntino

1737

olio su tela

93 x 81 cm

Inv. 81LC00079



Vittore Ghislandi detto Fra Galgario

Ritratto di giovane pittore

1732 circa

olio su tela

76 x 65 cm

Inv. 58AC00113



Artista cinquecentesco (copia da Tiziano)

Cristo e l'adultera

1530 circa

olio su tela

149 x 219 cm

Inv. 58AC00436



Adriano Fiorentino

Giuseppe Colombini/Palma con spada e libro

1488 circa

lega di rame

diametro 85,2 mm

Inv. 22SCM0103



Cerchia di Francesco Francia

Ulisse Musotti

bronzo

diametro 68 mm

Inv. 22SCM0127

Prestiti

Il museo ha continuato nella politica dei prestiti a livello nazionale e sul territorio europeo e internazionale. Nel corso dell'anno, si sono intrattenuti rapporti di collaborazione con istituzioni museali italiane (tra le tante: Brescia, Fondazione Brescia Musei; Firenze, Museo Mediceo, Palazzo Medici Riccardi; Roma, Scuderie del Quirinale; Tremezzina (CO), Villa Carlotta; Roma, Galleria Borghese; Brescia, Palazzo Martinengo) e internazionali (Amboise, Castello du Clos Lucé; Cracovia, National Museum; Stoccarda, Staatsgalerie Stuttgart) per un totale di 60 opere prestate (11 dipinti, 1 disegno, 1 scultura, 2 medaglie, 1 placchetta, 44 stampe) destinate a 12 mostre.

Area educazione

Dopo l'anno della Capitale Italiana della Cultura, il 2024 è stato un momento di ripresa dell'ordinario e di bilanci. Andando a ritroso, i dati dal 2016 (anno di nascita dell'ufficio) a oggi evidenziano un incremento costante sia dei gruppi scolastici che dei gruppi adulti.

Queste due macrocategorie da sole non bastano però a restituire i numeri e le sfumature di un lavoro di incontro e relazione che caratterizza il servizio educativo e che concorre alla costruzione di un'identità accogliente e inclusiva di un museo sempre più partecipe alla vita sociale della comunità, in grado di essere interlocutore e attore, luogo accessibile e plurale aperto a tutte e tutti.

La proposta educativo-didattica indirizzata alle scuole di ogni ordine e grado e le attività per le nuove generazioni dal 2024 e per un triennio possono contare sul sostegno di Brembo, che ha trovato nei Servizi educativi dell'Accademia Carrara un interlocutore attento alle esigenze degli istituti scolastici e delle famiglie, grazie a un'offerta di percorsi, visite, laboratori incentrati sulla scoperta del museo, della storia dell'arte e delle tecniche artistiche ma anche in grado di esplorare insieme agli/alle insegnanti temi caldi come cittadinanza, inclusione, sostenibilità e contribuire così alla crescita di una società democratica e accogliente.

Per procedere su questa strada, i Servizi educativi hanno programmato per tutto il 2024 occasioni di incontro e formazione dedicati a educatrici/educatori e guide e hanno attivato monitoraggi e questionari per migliorare la proposta. Università e Ricerca, Accessibilità e Welfare culturale sono i temi che hanno scandito la programmazione del 2024. La direzione ha fortemente voluto e favorito il dialogo con le Università, attivando attraverso il servizio educativo due diversi percorsi: con l'ateneo di Bergamo e la Fondazione Ca' Foscari di Venezia. Due progetti caratterizzati dal coinvolgimento attivo di studenti e studentesse nell'ideazione e messa a terra di diverse iniziative "su misura" per l'Accademia Carrara, in cui è lo sguardo di giovani in formazione a essere protagonista. Inoltre, i vicini di casa del Politecnico delle Arti possono contare sugli spazi del museo per lo svolgimento di alcune lezioni: un modo semplice e immediato per abbattere le distanze e incentivare la frequentazione e favorire lo scambio tra istituzioni e progettualità.

Nel 2024 i Servizi educativi sono stati impegnati nella produzione di nuovi strumenti per l'accessibilità (postazioni per l'esplorazione tattile, videoguide LIS e IS, testi facilitati Easy to Read e CAA) e nell'implementazione di percorsi accessibili (visite tattili, percorsi per le scuole) attraverso appuntamenti formativi per lo staff e il pubblico. Parallelamente è stato riavviato il progetto di accessibilità *Valori tattili*, con visite condotte da persone cieche e aperte a giovani e adulti.

Mentre si sono svolti per tutto il 2024 i progetti pluriennali – inseriti anche nella programmazione BGBS2023 - *Dance Well* (attivo dal 2020) con Orlando e *Custodire memorie* (attivo dal 2019) con Centro Eccellenza Alzheimer di Gazzaniga e GenerazioniFa. Tutti questi progetti sono stati oggetto di pubblicazioni scientifiche e/o convegni e seminari: se la ricerca è una delle missioni del museo, è possibile farla anche in ambito educativo. La diffusione dei progetti contribuisce anche alla crescita dell'Istituzione e al suo posizionamento sociale, incrementa le richieste di percorsi su misura perché rende gli stakeholder consapevoli di trovare nel museo un luogo non giudicante, in cui dialogare con interlocutori e professionisti preparati ad accogliere esigenze specifiche.

La mostra *Napoli a Bergamo* come di consueto ha prodotto proposte su misura che sono andate a comporre un public program per i diversi pubblici guidato da un ciclo di conferenze e proposte per scuole e PCTO, bambini e famiglie.

Il 2024 si è idealmente chiuso con la stampa del volume *Raccontare il sociale attraverso l'arte*, esito di un progetto voluto e sostenuto dall'Assessorato alle Politiche Sociali di Bergamo. La pubblicazione - curata da Lucia Cecio Responsabile dei Servizi educativi dell'Accademia Carrara e Maria Grazia Panigada - è il prodotto di un percorso che le assistenti sociali del comune di Bergamo hanno svolto in museo accompagnate da Panigada e raccoglie le narrazioni in chiave autobiografica delle protagoniste, regalando nuovi modi di percorrere le sale dall'Accademia Carrara, custode di storie di vita del passato e del presente.

Guardando in sintesi ai numeri, il 2024 dei Servizi educativi si esprime come segue:

1.137 è il totale dei gruppi di visitatori prenotati (autonomi e con guida museale), suddivisi in:

- 330 gruppi scolastici

- 807 gruppi adulti e altri pubblici

Rientrano in questa ultima cifra anche 167 attività previste all'interno di progetti e collaborazioni elencate in questo documento, iniziative svolte in occasione di eventi speciali, festività, Giornate nazionali e internazionali, per un totale di oltre 2.348 persone partecipanti.

Merita una nota il numero dei gruppi scolastici, che registra una diminuzione rispetto al 2023 (BGBS2023): in assenza di mostre e di relativa comunicazione nel periodo scolastico le classi che hanno visitato il museo rimangono un numero significativo e in linea con la crescita 2016-2023, segno di una relazione forte con gli istituti scolastici che sembra avere un impatto che supera quello dei "grandi eventi".

Le collaborazioni attivate sono state come sempre numerose, 33 per la precisione, alcune inedite* o che mancavano da tempo:

- Abbonamento Musei Lombardia
- Associazione Immaginare Orlando / Orlando Festival
- ASST Bergamo EST
- ATS Bergamo
- C.T.E. – Centri per tutte le età Bergamo
- Centro Eccellenza Alzheimer Gazzaniga – FERB ONLUS
- Comune di Bergamo – Assessorato alla Cultura
- Comune di Bergamo – Assessorato alle Politiche sociali
- Comune di Nembro
- *Comune di Urgnano
- Comune di Verdellino – Zingonia
- Daste Bergamo
- Direzione e Servizi Educativi per l'Infanzia e la Genitorialità | Bambini & Genitori
- F@Mu – Giornata Nazionale delle Famiglie al Museo
- Fondazione Benedetto Ravasio – Museo del Burattino di Bergamo
- *Fondazione Bernareggi
- GAMeC Bergamo
- GenerazioniFA Società Cooperativa Sociale
- Humanitas Gavazzeni
- Istituto Statale di Istruzione Superiore "Giulio Natta"
- Ordine Assistenti Sociali Lombardia
- *Ordine Infermieri
- Orto Botanico di Bergamo L. Rota
- Politecnico delle Arti di Bergamo
- Rete dell'800 lombardo
- Servizi Educativi del Museo delle Storie di Bergamo
- The Bridge for Hope
- Ufficio Scolastico Territoriale di Bergamo
- Unione Italiana ciechi e Ipovedenti sezione di Bergamo
- *Università degli Studi di Bergamo
- Università degli Studi di Milano – Bicocca
- *Università Ca' Foscari Venezia - Fondazione Ca' Foscari

Tra le collaborazioni quelle con Orto Botanico e GAMeC si confermano preziose per il dialogo proficuo. Grazie alla vicinanza fisica e di metodo con GAMeC nasce il campus estivo *The Museum is present* (aderente al Patto educativo del comune di Bergamo), che da alcuni anni continua a registrare il "tutto esaurito" con la presenza nel 2024 di oltre 300 tra bambine e bambini dai 6 agli 11 anni nelle 9 settimane proposte.

Gestione della Pinacoteca

Recupero dei giardini e realizzazione bistrot

Ai capolavori custoditi nelle sale del museo, Accademia Carrara ha aggiunto un'ulteriore meraviglia: "i Giardini PwC", nuovo ambiente di condivisione dove arte e natura si incontrano per restituire al pubblico e alla città uno spazio verde inedito nel cuore di Bergamo, un grande spazio verde di circa 3.000 metri quadrati, composto da un nuovo parco romantico, inserito nel tessuto urbano di Bergamo, un camminamento di collegamento tra il museo e l'esterno e il nuovo

Bù Bistrot in Carrara: luoghi in cui il presente del museo dialoga con il suo passato.

Il recupero dell'edificio, un tempo utilizzato quale magazzino degli attrezzi del museo, ha permesso di dotare Accademia Carrara di un bistrot aperto a tutti: Bù Bistrot in Carrara, con accesso anche indipendente da via della Noca. Immerso nel verde de "i Giardini PwC", Bù Bistrot in Carrara compie l'incontro tra cibo, arte, territorio e accoglienza. Qui, la gastronomia diventa un mezzo per valorizzare l'identità locale e il territorio, attraverso un'interpretazione libera e creativa dei suoi ingredienti.

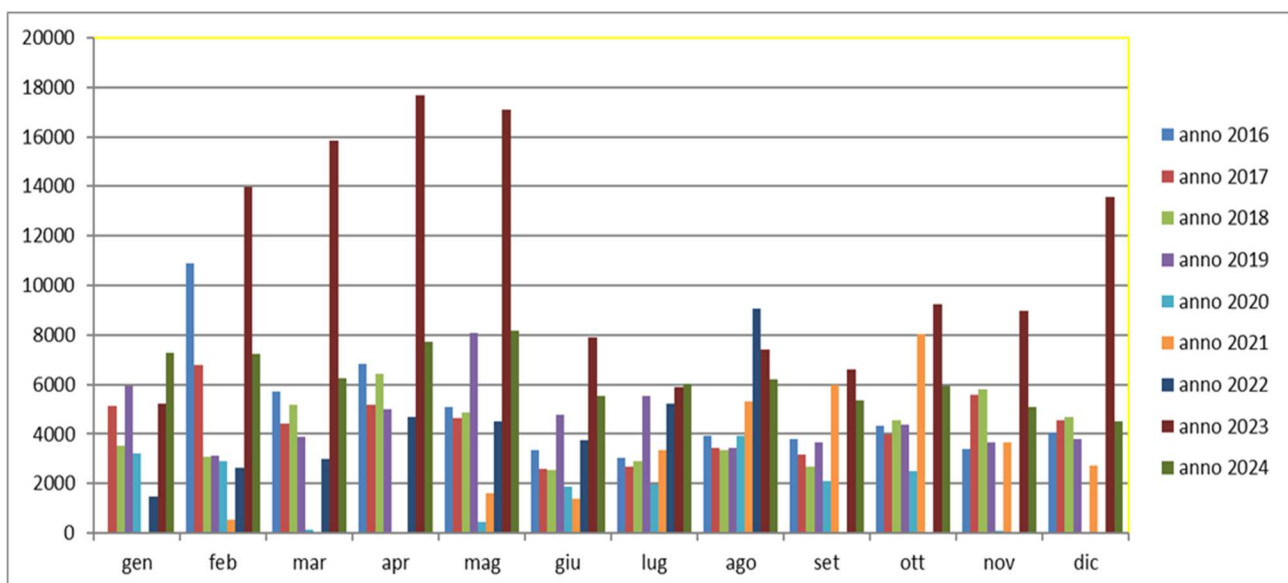


Pubblico

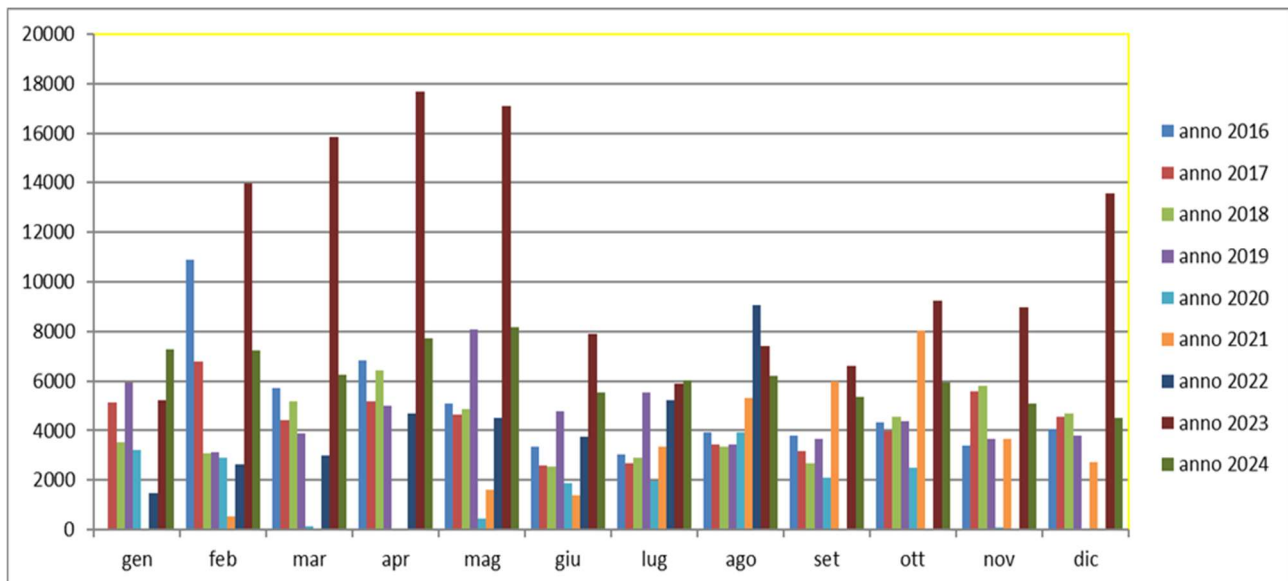
Nel corso dell'esercizio 2024 l'Accademia Carrara è stata visitata da n. 75.327 visitatori, rispetto a n. 129.348 visitatori del 2023 (anno di Bergamo-Brescia, capitale italiana della cultura), rispetto a n. 37.426 visitatori del 2022, ai n. 32.623 del 2021, ai n. 19.157 visitatori dell'anno 2020, ai n. 58.125 visitatori dell'anno 2019, ai n. 49.547 dell'anno 2018, ai n. 52.191 dell'anno 2017 e ai n. 54.410 dell'anno 2016 (dato non esattamente omogeneo in quanto la Fondazione ha assunto la gestione del museo dal 1° febbraio 2016).

I ricavi da biglietteria sono stati pari a € 501.170, a fronte dei ricavi dell'anno 2023 di € 811.183, dei ricavi dell'anno 2022 di € 164.689, dei ricavi dell'anno 2021 pari ad € 145.764, dei ricavi del 2020 pari a euro 76.422, dei ricavi dell'anno 2019 pari a euro 364.060, dei ricavi dell'anno 2018 pari a euro 318.060, dei ricavi del 2017 pari a euro 281.440 e del 2016 pari ad euro 383.892, con la medesima precisazione di cui sopra sulla non esatta omogeneità.

Andamento mensile del numero dei visitatori



Andamento mensile proventi biglietteria



Profilazione del pubblico e gradimento della visita

Il questionario somministrato dal personale museale ai visitatori durante l'anno 2024 ha rilevato un'utenza prevalentemente femminile (54%), di età compresa tra i 41 e 64 anni (49%), proveniente principalmente dall'Italia (72%) e in particolare da Bergamo e Provincia (31% del totale delle provenienze). Il questionario di gradimento alla visita mette in evidenza come il museo venga conosciuto soprattutto grazie al passaparola di chi già l'ha visitato (22%); inoltre, un ruolo molto importante viene svolto sia dalla comunicazione online, con i siti web che coprono il 16% dei mezzi di diffusione, sia da quella offline, con i giornali e le riviste che rappresentano il 15%. Anche le guide e gli enti turistici diventano un mezzo importante per promuovere la Carrara, soprattutto tra il pubblico straniero.

La visita viene svolta quasi sempre in compagnia, spesso con la propria famiglia (56%). Viene riportato un feedback molto positivo da parte del pubblico, confermato anche da altri strumenti di valutazione, quali il libro dei commenti e le piattaforme online (TripAdvisor, Facebook e Google Business). Viene molto apprezzato il servizio erogato dal personale del museo, che viene spesso definito preparato e gentile. Oltre il 70% dei visitatori apprezza l'audioguida del museo.

Come di consueto, è particolarmente apprezzato il pregio della collezione dell'Accademia Carrara e le modalità espositive eleganti ed organizzate.

Viene molto apprezzata anche l'apertura al pubblico del servizio bistrot, assente fino allo scorso anno, e che invece risulta un elemento vincente, soprattutto per i turisti.

Progetti di valorizzazione

Tutta in voi la luce mia e Hisoshi Sugimoto (fino al 25 febbraio 2024)

Il 25 febbraio 2024 si sono concluse le mostre *Tutta in voi la luce mia. Pittura di Storia e Melodramma* e *Hiroshi Sugimoto. Opera House, una selezione per Bergamo*, l'ultimo grande progetto espositivo di Bergamo Brescia Capitale Italiana della Cultura. Attraverso capolavori assoluti del primo Ottocento, la mostra — curata da Fernando Mazzocca e Maria Cristina Rodeschini — ha indagato il rapporto strettissimo tra la pittura di storia e il melodramma, due forme d'arte protagoniste di quella rivoluzione romantica che ha spalancato le porte alla modernità in Italia. Completavano il progetto le 10 fotografie di Hiroshi Sugimoto tratte dalla celeberrima serie *Opera House*, dedicata ai grandi e piccoli teatri.

Tiziano e Aretino. Il ritratto di un protagonista del Rinascimento (fino al 1° aprile 2024)

Il 1° aprile 2024, si è conclusa anche *Tiziano e Aretino. Il ritratto di un protagonista del Rinascimento*, progetto che ha visto allestito in museo il prestigioso *Ritratto di Pietro Aretino* di Tiziano, in prestito dalle Gallerie degli Uffizi di Firenze.

Napoli a Bergamo. Uno sguardo sul '600 nella collezione De Vito e in città (23.04 – 01.09.2024)

Dal 23 aprile al 1° settembre 2024 Accademia Carrara ha presentato *Napoli a Bergamo. Uno sguardo sul '600 nella collezione De Vito e in città*, mostra dedicata allo straordinario legame tra Bergamo e la pittura napoletana del Seicento

di cui in città si scrisse un capitolo significativo grazie al ruolo di Luca Giordano e del suo allievo Nicola Malinconico nella decorazione di Santa Maria Maggiore e del Duomo. Con oltre 40 opere, 15 artisti, nuovi studi, scoperte e restauri realizzati ad hoc la mostra, a cura di Elena Fumagalli con Nadia Bastogi, ha esplorato le meraviglie della pittura partenopea riunendo tele provenienti da chiese e istituzioni del territorio bergamasco, insieme all'importante nucleo di dipinti della Fondazione De Vito.



Il Sedicente Moradi. La forza, la paura e la meraviglia (dal 24.09.2024)

In occasione dell'apertura de "i Giardini PwC", Accademia Carrara ospita *La forza, la paura e la meraviglia*, progetto dell'artista fiorentino Il Sedicente Moradi, realizzato in collaborazione con PwC. Nelle opere del Sedicente Moradi (Firenze, 1980) il dialogo tra scultura e ambiente si manifesta attraverso materiali di recupero come rami secchi e foglie. L'artista raccoglie e lavora i materiali direttamente sul posto, utilizzando pochi e semplici strumenti per ridurre l'impatto ambientale. Realizzate al piano terra della Torre PwC di Milano progettata da Daniel Libeskind, che dal 2 al 6 settembre si è trasformato nell'atelier dell'artista, le installazioni abitano ora "i Giardini PwC".



Comunicazione, promozione e politiche di sviluppo dei pubblici

Grazie ai risultati raggiunti nell'anno della Capitale Italiana della Cultura, la dimensione digitale della comunicazione di Accademia Carrara ha assunto un ruolo sempre più rilevante. Nel 2024, il lavoro si è concentrato sul consolidamento dell'identità del museo attraverso una strategia di comunicazione digitale integrata e sinergica con i canali tradizionali. Sono state mantenute distinte le peculiarità delle diverse piattaforme, sfruttandone al meglio le potenzialità per aumentare la visibilità online, coinvolgere e attrarre differenti target di pubblico. L'accurato sviluppo editoriale in termini di contenuti, tono di voce, tipologia e frequenza di pubblicazione sui vari social network ha permesso di valorizzare sia i progetti espositivi sia le attività organizzate durante l'anno.

Nel 2024, la community digitale di Accademia Carrara ha superato i 119.600 utenti, così distribuiti sui principali social network: Facebook (31.500), Instagram (80.500), X (ex Twitter, 3.191), LinkedIn (3.380) e YouTube (640).

Anche la newsletter di Accademia Carrara si conferma nel 2024 come una delle principali fonti di comunicazione diretta con la community, diffusa in tutta Italia. Attualmente conta circa 15.000 iscritti, suddivisi in diversi segmenti: 13.400 utenti "generici" (compresi "famiglie" e "abbonati") e 1.584 contatti provenienti dalle scuole. Il tasso medio di apertura è del 43%, con una media di clic del 5%.

Il sito web *lacarrara.it*, rinnovato nel 2023 in occasione di BGBS2023, ha continuato a crescere nel 2024. È stato arricchito con una pagina dedicata a “i Giardini PwC” e con una sezione sull’accessibilità – attualmente in fase di arricchimento – contenente informazioni facilitate per la visita e tutte le attività e i percorsi dedicati all’accessibilità.

Per quanto riguarda i progetti di comunicazione, la mostra *Napoli a Bergamo* e l’apertura de “i Giardini PwC” hanno offerto l’opportunità di potenziare ulteriormente le attività comunicative di Accademia Carrara. La strategia è stata sviluppata attraverso supporti cartacei, arredi urbani e specifiche iniziative online, che hanno privilegiato la creazione di contenuti video di approfondimento e storytelling. In occasione della mostra *Napoli a Bergamo*, infatti, sono state realizzate sei video-pillole di approfondimento, adattate sia al formato verticale per le Instagram Stories sia a quello orizzontale per YouTube. Il video-racconto della mostra, con la voce della curatrice Elena Fumagalli, è attualmente il quinto più visualizzato del canale. Una linea editoriale analoga è stata applicata anche per l’apertura de “i Giardini PwC”, valorizzando il racconto attraverso una comunicazione mirata arricchita, in questo caso, dalla collaborazione con l’artista contemporaneo Il Sedicente Moradi per il progetto *La forza, la paura e la meraviglia*.

Dopo la mostra *Napoli a Bergamo*, l’attenzione sui social è tornata a concentrarsi sulla collezione permanente del museo. Sono state introdotte due nuove rubriche social: *#VistaDaViciniissimo* e *La Carrara in pillole*, che hanno arricchito il feed con i capolavori del museo, sperimentando nuove modalità comunicative. In particolare, *La Carrara in pillole*, grazie al coinvolgimento delle giovani tirocinanti e all’utilizzo di un tono di voce fresco e accattivante, ha ottenuto ottimi risultati in termini di interazione, soprattutto da parte della Generazione Z.

Il 2024 è stato anche l’anno in cui Accademia Carrara ha intensificato le collaborazioni con influencer e art sharer, nell’ambito del progetto *Takeover*. Nel corso dell’anno, cinque giovani content creator sono stati invitati in città e hanno prodotto contenuti ad hoc, condivisi tramite la funzione “in collaborazione” con l’account Instagram ufficiale del museo. Questo approccio ha permesso di raggiungere obiettivi strategici come: accrescere la popolarità del museo, promuovere la collezione e le mostre in corso, creare nuove narrazioni e connessioni tra il museo e la città e consolidare il posizionamento di Accademia Carrara come punto di riferimento per Millennials e Generazione Z.

2. DATI SUI FONDATORI, COFONDATORI E PARTNER

Ricordiamo i soggetti fondatori che hanno sottoscritto l’atto costitutivo della Fondazione:

- Fondatore promotore: Comune di Bergamo
- Fondatori: Fondazione Credito Bergamasco, Fondazione Emilio Lombardini, S.A.C.B.O S.p.A.
- Cofondatori: Congregazione della Misericordia Maggiore di Bergamo, Innovatio S.p.A.

Terminato il primo triennio, con la delibera adottata in data 3 maggio 2018 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di riservare la qualifica di Cofondatore alle persone giuridiche, pubbliche o private, singole o associate, e agli enti, anche esteri, che mediante un contributo in denaro, beni o servizi, al Fondo di dotazione e/o Fondo di gestione, su base volontaria e triennale, si impegnano a fornire un contributo non inferiore a € 150.000. Mantengono altresì la qualifica di Cofondatori, i Fondatori che continuano a contribuire al sostegno della Fondazione, su base volontaria e triennale, con un contributo minimo di € 120.000. La qualifica di Partner è invece riservata ai soggetti che si impegnano a contribuire al sostegno della Fondazione mediante un contributo in denaro, beni o servizi, al Fondo di dotazione e/o al Fondo di gestione, su base volontaria e triennale, con un contributo annuo minimo di € 30.000.

Viene altresì attribuita la qualifica di Partner, ai Fondatori che continuano a contribuire al sostegno della Fondazione, su base volontaria e triennale, con un contributo annuo minimo di € 25.000.

Nell’esercizio 2024 al Fondatore promotore Comune di Bergamo si sono affiancati i seguenti privati, con la qualifica di cofondatori: Humanitas Gavazzeni, Metano Nord, Confartigianato, Alfaparf e PwC.

3. NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Dopo la raccolta eccezionale dell’anno 2023, la Fondazione Accademia Carrara, nonostante il clima di incertezza generato da un quadro geopolitico particolarmente complesso e dai conflitti in essere, è riuscita a consolidare un significativo ammontare di contributi indispensabili per il sostegno e la realizzazione della programmazione delle attività della Carrara. I contributi ricevuti sono di seguito così riepilogati:

- A. Contributi da enti pubblici per € 870.000, derivanti da Convenzione con il Comune di Bergamo, oltre ad € 70.000 per rimborso spese manutenzioni straordinarie;
- B. Altri contributi da Enti pubblici per complessivi euro 48.500, di cui € 20.000 dalla CCAA di Bergamo, € 28.500 dalla Regione Lombardia;
- C. Contributi Ministero della Cultura, per piano convegni per € 2.718;

- D. Contributi PNRR, per la quota di competenza dell'esercizio, per € 47.316;
- E. Contributo per credito d'imposta pubblicità anno 2023 per € 47.498;
- F. Contributi Art Bonus per € 822.000, finalizzati al sostegno del complesso museale Accademia Carrara per l'anno 2024, quale luogo della cultura;
- G. Contributi da Enti Privati per complessivi € 103.117.

Premio Art Bonus 2024

Giunto all'ottava edizione, il Concorso Art Bonus 2024 è un'iniziativa del Ministero della Cultura (MIC) e di ALES S.p.A. in collaborazione con Promo PA Fondazione.

La Fondazione Accademia Carrara ha ricevuto il Premio Art Bonus 2024, per la categoria "Beni e luoghi della Cultura", una vittoria conseguita grazie alle tantissime persone che hanno dimostrato con il loro voto affetto, ammirazione e appartenenza verso Accademia Carrara.

Il prestigioso riconoscimento rispecchia l'orientamento di Fondazione Accademia Carrara che dalla sua nascita è improntata su una sinergia tra istituzione culturale e privato, soprattutto grazie alla consolidata collaborazione con una serie di partner, vicini ai valori espressi dal Museo. Questo virtuoso rapporto manifesta il grande impegno di Accademia Carrara nelle attività di conservazione, ricerca e studio, restauro e promozione, oltre al costante impegno in proposte didattiche, servizi al pubblico e attività di comunicazione che dimostrano la vivacità di un museo contemporaneo.

4. SITUAZIONE DELL'ENTE E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Da un punto di vista strettamente economico, l'esercizio 2024 si è concluso con un disavanzo di gestione pari a Euro 262.670, disavanzo dovuto per circa € 160.000 ad oneri che non si ripeteranno (definizione rapporto di lavoro, sopravvenienze passive, oneri mostra Autentico e Copia annullata a seguito degli avvicendamenti nella direzione del museo).

Come noto, il conto economico è gravato per oltre € 300.000 da oneri per ammortamenti relativi ai costi pluriennali sostenuti per il riallestimento del museo e per impianti, mobili e attrezzature relativi al recupero dei giardini ed alla realizzazione del bistrot, e per gli interessi passivi relativi al mutuo contratto a fronte dei predetti investimenti.

Per quanto concerne gli aspetti finanziari, la Fondazione ha provveduto regolarmente al rimborso delle rate del mutuo ed è riuscita a far fronte agli investimenti realizzati nel 2024 con risorse proprie.

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nei primi mesi dell'esercizio 2025 la Fondazione ha dato vita ad una mostra a Bergamo su Lorenzo Lotto che unisce arte, storia e fotografia, con la *Pala di San Bernardino* al centro di un percorso espositivo che si snoda tra il Museo e il territorio circostante.

Nel 500° anniversario della partenza di Lorenzo Lotto da Bergamo, dall'11 aprile al 31 agosto 2025, Accademia Carrara presenta *Dentro Lorenzo Lotto*: un progetto di tutela e valorizzazione dedicato alla *Pala di San Bernardino*, arricchito dalle fotografie di Axel Hütte.

L'occasione è data dalla prolungata chiusura della chiesa per interventi di consolidamento e restauro, per cui Accademia Carrara si è fatta promotrice di un'iniziativa che ha coinvolto diverse istituzioni cittadine, con il fine di garantire tanto la conservazione in sicurezza del dipinto, quanto la sua visione in contesti adeguati fino a conclusione dei lavori quando, dopo aver fatto tappa nella nuova sede del Museo diocesano Adriano Bernareggi, partner del progetto, il dipinto tornerà nella sua collocazione storica. In Carrara, la *Pala di San Bernardino* è inserita in un itinerario in tre tappe che ha lo scopo di metterla in dialogo con il patrimonio qui conservato e con l'importante lascito del maestro veneziano nelle chiese cittadine, fino alla straordinaria impresa pittorica dell'Oratorio Suardi a Trescore Balneario. A tale eredità, è stato riservato un progetto specifico, invitando Axel Hütte, tra i principali interpreti della Düsseldorf School of Photography, a dedicare un lavoro agli altari di Lorenzo Lotto in Bergamo. L'esposizione in Carrara diventa così anche il punto di partenza ideale per un viaggio tra i capolavori di Lotto, in un itinerario che si snoda tra vie e piazze della città, alla scoperta della sua straordinaria eredità.

Per quanto concerne il Fundraising, attività che ha sempre rappresentato un elemento strutturale e imprescindibile dei bilanci di Fondazione Accademia Carrara, oltre che determinante anche per il raggiungimento degli ambiziosi obiettivi rappresentati dai progetti culturali dell'Istituzione, grazie all'esito favorevole all'interpello presentato dalla Fondazione sul tema Art Bonus, dalla fine del 2021, sono ammesse al beneficio dell'Art Bonus le erogazioni liberali ricevute dalla Fondazione, effettuate da terzi al fine specifico di sostenere le attività della stessa, in quanto il complesso artistico-culturale "Accademia Carrara", di proprietà comunale e conferito in uso gratuito alla Fondazione, costituisce un istituto

o luogo della cultura di appartenenza pubblica, pienamente rispondente alla definizione di museo dettata dall'articolo 101 del Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Questa opportunità è apprezzata e raccolta dai donatori del Museo; ne è testimonianza la significativa raccolta dei contributi versati nel 2022-2023-2024.

Sul sito Art Bonus sono aperte le raccolte in corso per l'anno 2025.

6. MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

Collaborazioni, volontariato, stage e tirocini, eventi, concessione immagini

Nel 2024 sono stati attivati 16 tirocini, di cui 14 curricolari e 2 extracurricolari, che hanno visto la collaborazione con diverse università: Università Cattolica del Sacro cuore di Milano, Università degli Studi di Milano, Università degli Studi di Bergamo, Università Cà Foscari di Venezia, NABA di Milano, Università degli Studi di Trento, Accademia di Belle Arti G. Carrara. L'applicazione dei tirocinanti avviene all'interno delle diverse aree del museo, in base alla specifica formazione di ciascuno: Conservazione, Educazione, Organizzazione e Project Management, Comunicazione, Marketing e Sviluppo. Inoltre, tutti gli stage hanno previsto la presenza comune dei tirocinanti nell'area accoglienza del museo e lo studio di alcune opere selezionate del museo nell'ambito del progetto Vista da vicino.

Il progetto *Io Volontario del mio museo* si compone di 111 persone, con un incremento degli iscritti di 24 unità rispetto all'anno precedente. L'eredità dell'anno 2023 della Capitale Italiana della Cultura ha, infatti, portato molti volontari di quella specifica iniziativa – raggruppati e gestiti dal Comune di Bergamo con la collaborazione del CSV (Centro di Servizio per il Volontariato di Bergamo) – a continuare la loro collaborazione con l'Accademia Carrara, attraverso l'iscrizione all'iniziativa di volontariato del museo. I volontari aiutano ad accogliere i visitatori del museo e a raccogliere da loro un feedback sulla visita. Per loro viene sempre riservato l'accesso gratuito al museo e ogni anno viene organizzata una visita guidata a loro riservata per ringraziarli della vicinanza che dimostrano nei confronti del museo.

Nel 2024 sono state ricevute circa 100 richieste di concessione di diritti per l'utilizzo delle immagini del museo. Le richieste riguardano la realizzazione di pubblicazioni, motivi di studio, riprese in museo per la realizzazione di prodotti audiovisivi di divulgazione.

Gli eventi privati nel 2024 sono stati 50 e hanno previsto la collaborazione del museo con aziende, istituti bancari, sponsor e soggetti privati sostenitori del museo. Di questi, 3 sono stati riti civili di matrimonio, in quanto la Carrara rientra tra gli uffici del Comune di Bergamo deputati ad ospitare questo tipo di servizio.

Il ricavo derivato dall'attività collaterale di location and event management ammonta a euro 63.580.

Il museo cerca di stimolare e garantire l'accesso alle sue collezioni ad un pubblico sempre più ampio e attraverso molteplici modalità di coinvolgimento. Nel 2024, le iniziative culturali aperte al pubblico e inserite nell'offerta museale sono state di diversa natura:

- Conferenze sul patrimonio della Carrara e sulle mostre in corso:
 - Public Program della mostra *Napoli a Bergamo* (n. 8 incontri)
 - *La Pelle della Scultura. Forme e significati della superficie scultorea dal Quattrocento a oggi*
- Presentazioni di pubblicazioni di carattere editoriale:
 - *In cerca di Dora Maar* in collaborazione con Premio Narrativa Bergamo e Skira Editore
 - *Viaggiatori ai margini del paesaggio. Ghirri, Barbieri, Basilico, Chiaramonte, Cresci, Guidi, Jodice* in collaborazione con l'autore Corrado Benigni
 - *Un testamento ritrovato e una serie di stampe* in collaborazione con Archivio Bergamasco
- Seminari e conferenze in collaborazione con enti culturali:
 - *Arte, Cultura e Paesaggio* in collaborazione con Arketipos e in occasione del Landscape Festival
 - *Edu Talk* in collaborazione con AIGU (Associazione Italiana Giovani per l'Unesco)
 - *La riscoperta di Cosmo Sallustio* in collaborazione con La Milaneseiana
- Concerti:
 - Bergamo Jazz, Naïssam Jalal "Quest of the invisible" in collaborazione con il Teatro Donizetti
 - Anteprema rassegna "Onde musicali sul lago d'Iseo" in collaborazione con l'Associazione Tadini

Inoltre, nel 2024 la strategia di sviluppo di Accademia Carrara ha rivolto una particolare attenzione al pubblico più giovane, concentrandosi sulla fascia under 30. I tradizionali appuntamenti estivi e autunnali del museo sono stati ripensati come occasioni per sperimentare nuove formule di coinvolgimento. A giugno, l'evento *More Love in Carrara* ha rappresentato un'importante opportunità per celebrare il Pride Month e affrontare tematiche LGBTQIA+ attraverso una programmazione specifica e mirata. La collaborazione con le ragazze e i ragazzi di More Love ha consentito di raggiungere nuovi pubblici, segnando una significativa apertura verso i giovani.

Grazie al supporto di Fondazione Alfaparf, tra novembre e dicembre si sono svolte le tre serate del ciclo *Forever Young*, appuntamenti che hanno contribuito ulteriormente allo sviluppo delle attività per gli under 30, offrendo percorsi e iniziative gratuite tra tour guidati tematici e performance dal vivo.

7. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE

Fondativo, intenso e quotidiano è l'impegno alla costruzione e al consolidamento di relazioni con il tessuto imprenditoriale e sociale di Bergamo e del territorio, almeno provinciale, svolto dalla Fondazione. Il mondo dell'impresa ha dimostrato di consolidare la sua relazione di sostegno all'istituzione museale con un'importante contribuzione alle attività straordinarie e a quelle istituzionali della Carrara. A fronte del supporto delle aziende, il museo sviluppa iniziative e proposte sempre più personalizzate e mette a disposizione una serie di benefit (ticket di ingresso, visite guidate, eventi privati) che consentono lo sviluppo dell'attività di valorizzazione del patrimonio museale nei confronti di un pubblico non tradizionale, favorendo operazioni di welfare e il miglioramento della reputation dell'azienda che decide di affiancare il proprio brand a quello dell'istituzione culturale.

Circa 50 sono le realtà aziendali che hanno deciso di sostenere il museo e molti sono stati gli eventi privati svolti nelle sale della Carrara.

Imprese e Associazioni di Categoria trovano nell'Istituzione, nelle sue offerte e negli spazi di cui dispone, un'opportunità e un punto di riferimento. Grande attenzione viene riservata da Fondazione Accademia Carrara anche alla più ampia categoria dei lavoratori, soprattutto grazie alla collaborazione, che continua, con i principali sindacati CGIL, CISL e UIL di Bergamo e i CRAL di diverse aziende di Bergamo, confermando la volontà del museo di ampliare costantemente la propria rete relazionale, attraverso promozioni e condizioni di accesso agevolate. Inoltre, il rapporto con numerose realtà istituzionali e sociali ha permesso di raccogliere contributi e di partecipare a specifici bandi di valorizzazione culturale e del territorio. Realtà come la Camera di Commercio di Bergamo, i Service Club Rotary e Lions della città, gli istituti educativi, le fondazioni bancarie – per fare qualche esempio – sono in stretto contatto con la Fondazione, ne seguono i progetti perseguendo al tempo stesso la loro mission.

E' in continuo aggiornamento il numero delle partnership e la stessa, recente, costituzione dell'Advisory Board del museo, indica come il consolidamento delle relazioni esistenti, insieme alla costruzione di nuove, impegni l'istituzione a vantaggio delle progettualità di Accademia Carrara, della conservazione e valorizzazione del patrimonio che custodisce.

Bergamo, 28 maggio 2025

Il Presidente
(Elena Carnevali)

FONDAZIONE ACCADEMIA CARRARA DI BERGAMO
Sede legale in Piazza Giacomo Carrara n. 82 – 24121 BERGAMO
Codice fiscale: 95218150167
Registro Imprese n° 95218150167 - R.E.A. n° 436089
Iscritta nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private

RELAZIONE UNITARIA DEL REVISORE UNICO
SUL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024

Premessa

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la “Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell’articolo 14 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39” e nella sezione B) la “Relazione ai sensi dell’articolo 2429, comma 2, c.c.”.

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell’articolo 14 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d’esercizio

Ho svolto la revisione contabile sul bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2024 della Fondazione Accademia Carrara di Bergamo, redatto in forma abbreviata ai sensi dell’art.2435-bis cod. civ., costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e dalla relazione di missione.

È mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio. Lo stesso si basa sui principi della revisione legale.

A mio giudizio il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Accademia Carrara al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel

paragrafo “Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio” della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Fondazione Accademia Carrara in conformità alle norme ed ai principi in materia di etica ed indipendenza applicabili, nell’ordinamento italiano, alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di avere acquisito elementi probativi sufficienti su cui basare il mio giudizio.

Richiamo l’attenzione sul paragrafo “Fatti di rilievo verificatesi nel corso dell’esercizio” della nota integrativa al bilancio.

Nell’anno 2024 sono stati completati i lavori di recupero dei giardini con realizzazione di un bistrot, inaugurati il 20 settembre 2024. L’investimento complessivo sostenuto dalla Fondazione ammonta ad Euro 546.893 al netto della sponsorizzazione tecnica ricevuta da Edison Next dell’importo di Euro 145.000 portata in diretta diminuzione del costo. Gli investimenti hanno riguardato in particolare il completamento degli impianti del giardino, l’acquisto di mobili, arredi ed attrezzature relativi al bistrot. L’investimento è stato sostenuto dalla Fondazione con risorse proprie e con la sponsorizzazione di PWC cui sono intitolati i giardini.

La Fondazione ha adottato un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell’impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi di impresa e dell’assunzione di idonee iniziative come previste dal D.lgs. n.136 del 13.09.2024 (Codice della crisi e dell’insolvenza).

Convenzione con il Comune di Bergamo

La Convenzione sottoscritta originariamente con il Comune di Bergamo in data 1° febbraio 2016, deliberata dal Consiglio Comunale del 21 dicembre 2015, per la durata di anni 6, è stata rinnovata con delibera del Consiglio Comunale n. 11 Registro C.C. del 07 febbraio 2022 per la durata di anni otto a decorrere dal 1° febbraio 2022 ed è stata sottoscritta in data 8 febbraio 2022.

La Convenzione ha per oggetto l’affidamento da parte del Comune di Bergamo del complesso artistico culturale denominato “Accademia Carrara”, riconoscendo in tale affidamento la modalità ottimale per promuovere la conoscenza del patrimonio culturale dell’”Accademia Carrara” ed assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica, nonché la promozione ed il sostegno degli interventi per la sua conservazione e la sua valorizzazione, con conseguente affidamento diretto della gestione museale.

Preciso che la Fondazione, nel perseguimento delle proprie finalità, si prefigge, quale attività istituzionale, la gestione diretta ed indiretta del complesso artistico e culturale denominato "Accademia Carrara" così come si è evoluto nel tempo, a partire dall'Atto di Immissione del Comune di Bergamo nella Titolarità dell'Accademia Carrara stipulato il 18 dicembre 1958, comprensivo di procedure di verifiche e controllo.

La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili.

Responsabilità dell'Organo Amministrativo per la redazione del bilancio di esercizio

È responsabilità dell'Organo Amministrativo la redazione di un bilancio di esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Organo Amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e per la redazione del bilancio di esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

L'Organo Amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio di esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del Revisore

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi,

singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

È responsabilità del Revisore esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base di principi della revisione legale. In tal senso il mio esame è stato condotto in conformità ai principi di revisione (ISA Italia). Sulla base di detti criteri ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo "scetticismo professionale" per tutta la durata della revisione.

La revisione legale dei conti, in conformità a detti principi, è stata condotta acquisendo ogni elemento necessario per accertare se il bilancio in esame sia, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della Fondazione e con il suo assetto organizzativo.

La valutazione comprende l'esame di adeguatezza e correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Organo Amministrativo.

Giudizio

Sulla base della documentazione che periodicamente ho potuto acquisire, ritengo di aver elementi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Pertanto, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 fornisce, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Accademia Carrara, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data.

Tali criteri di redazione richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento dell'attività di revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nel bilancio d'esercizio.

La revisione legale comprende la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati e della ragionevolezza delle stime contabili effettuate, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

B) Relazione del revisore ai sensi dell'art. 2429, comma 2 Cod. Civ.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. Cod. Civ.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche effettuate e la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, ho acquisito conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e straordinaria, al fine di individuare l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale.

Ho avuto anche confronti con lo Studio professionale che assiste la Fondazione Accademia Carrara in materia contabile e fiscale ed i riscontri hanno fornito esito positivo.

Ho, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale della Fondazione e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione. I rapporti con gli addetti operanti nella citata struttura si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente.
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti ordinari;
- i consulenti e professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale e giuslavorista non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza dell'attività svolta e delle problematiche gestionali che hanno influito sul risultato del bilancio.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, posso affermare che:

- le decisioni assunte dall'Organo di Amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione;
- sono state acquisite informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione;

- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto della Fondazione;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, né sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione;
- non sono dovuta intervenire per omissioni dell'Organo Amministrativo ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'articolo 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'articolo 2409, comma 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Revisore non è stato chiamato a rilasciare pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio

Attualmente la Fondazione non si qualifica come Ente del Terzo Settore, secondo le disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 117/2017 e, pertanto, non risulta applicabile la nuova normativa in materia di redazione dei bilanci per gli ETS.

Ho preso atto che l'Organo di Amministrazione, in carenza di indicazioni normative in base alle quali redigere il rendiconto di un ente non commerciale (in quanto la normativa civilistica non prevede particolari obblighi contabili per le associazioni e altre istituzioni non profit di carattere privato), ha redatto il bilancio in conformità alle norme che disciplinano le società per azioni come interpretate dai corretti principi contabili nazionali OIC.

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art.2435 bis del Cod. Civ. e non è stata, pertanto, redatta la relazione sulla gestione, ma è stata redatta la relazione di missione.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2024 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.lgs. 139/2010, tramite il quale è stata data attuazione alla direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.lgs.139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'Organo di Amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 risulta essere negativo per Euro 262.700= al netto del carico fiscale di Euro 24.494=.

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, non rilevo motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dall'Organo Amministrativo.

Bergamo, 13 maggio 2025

Il Revisore Unico

(Dott.ssa Laura Bertacchi)

